



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67	OGGETTO:	PROPOSTA ISTITUZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. E.F. 2012.
DATA 12/07/2012		

L'ANNO DUEMILADODICI, IL GIORNO DODICI DEL MESE DI LUGLIO ALLE ORE 18,50, NELLA SEDE COMUNALE, A SEGUITO DI CONVOCAZIONE DISPOSTA DAL SINDACO, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALINO	BARBATO	SINDACO	X	
GIANCARLO	TROTTA	ASSESSORE	X	
CLAUDIO	D'AMBROSIO	ASSESSORE ESTERNO	X	
TOTALE			3	==

PRESENTI TOTALE 3

TOTALE ASSENTI ==

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DR. GIOVANNI AMENDOLA.

IL PRESIDENTE SIGNOR DR. NATALINO BARBATO, IN QUALITÀ DI SINDACO PRO-TEMPORE, DICHIARA APERTA LA SEDUTA PER AVER CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI. INDI PASSA ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 67

del 12/07/2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in riferimento a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

////	TIPO DI PARERE	ESITO	DATA	NOME DEL RESPONSABILE	FIRMA RESPONSABILE
X	REGOLARITÀ CONTABILE	FAVOREVOLE	12/07/2012	AMENDOLA DR. GIOVANNI	F.TO AMENDOLA DR. GIOVANNI

- che l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28/09/98 n. 360 ha istituito dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., introducendo, al successivo comma 3, la facoltà per i Comuni di deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale, a partire dalla stessa data, entro un limite massimo di 0,5 punti percentuale, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuale;
- che l'art. 28 del collegato fiscale alla finanziaria 2000, legge 342 del 21.11.2000, conferma, come sopra, la misura della variazione dell'aliquota di compartecipazione dei comuni, stabilendo il termine per l'applicazione e le nuove modalità per la pubblicazione ed esecutività;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 20/06/2012 di differimento al 31 agosto 2012 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012;

PRESO ATTO che l'articolo 1, comma 11, del D. L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011, ripristina la possibilità, a partire dal 01 gennaio 2012, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,80% anche in un'unica soluzione;

RICHIAMATO il D. L. n. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre n. 214 che introduce la possibilità di diversificazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto della progressività;

DATO ATTO, comunque, che l'adozione del regolamento e l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF sono di competenza del Consiglio Comunale, per effetto dell'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

RITENUTA l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale l'istituzione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012, al fine di programmare i flussi di entrata per l'anno 2012, e predisporre ed approvare lo schema di bilancio preventivo 2012;

RITENUTO che la istituzione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012 in sede di programmazione e di approvazione dello schema di bilancio preventivo 2012 non è incompatibile con la prerogativa di adozione del regolamento e di determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF attribuita dalla legge al Consiglio Comunale;

VISTI:

- l'art. 54 del D.Lgs. 446/97, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il TU 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti;

Delibera



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

- 1. Di proporre** al Consiglio Comunale, sulla base della normativa in premessa citata, l'istituzione dell'aliquota di compartecipazione comunale IRPEF di cui al D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, per l'anno 2012, nella misura dello 0,5 (zero virgola cinque) punti percentuali;
- 2. Di Dare Atto** che il presente provvedimento costituisce allegato allo schema di bilancio 2012, alla relazione programmatica e previsionale al bilancio pluriennale 2012-2014;
- 3. Di Trasmettere** il presente atto, al Consiglio Comunale, agli Uffici Ragioneria, Tributi, per quanto di competenza;
- 4. Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con unanime e separata votazione, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 67

del 12/07/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to DR. NATALINO BARBATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. GIOVANNI AMENDOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA CHE IN DATA ODIERNA COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE SUL SITO INTERNET [HTTP://WWW.COMUNE.STIO.SA.IT/](http://www.comune.stio.sa.it/).

Addì **20.07.2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESEGUIBILITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART.134, COMMA 3, DEL D.Lgs. 267/2000, È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ POICHÉ SENZA SEGUITO DI RECLAMI.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIOVANNI AMENDOLA

LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIOVANNI AMENDOLA